



**“GRUPPI DI ASCOLTO  
DELLA PAROLA”**

*pag. 3*

*Caritas Diocesana: incontro con  
Direttore Nazionale*

*pag. 5*

*Chiusura Anno della Fede:*

*pag. 8/9*

**ORDINAZIONE  
DIACONALE**

*pag. 11*

## LA PAROLA AL VESCOVO...

*Ai sacerdoti e ai diaconi*

Carissimi,

un saluto e un augurio di bene. Sono a ricordare gli appuntamenti e le occasioni di incontro che avremo nei prossimi giorni. La visita pastorale mi testimonia, per la condivisione, quanto sia impegnativo il ministero, e quanto faticoso. È proprio da queste considerazioni che nasce il desiderio di proporre, come scelta precisa, di invitarvi a condividere le occasioni di incontro, di formazione, di aggiornamento, di preghiera, per vivere la comunione tra noi, che non è solo un impegno preciso del nostro essere preti, ma anche occasione per non sentirci soli, dirci l'affetto e l'amicizia, la premura fraterna che ci sostiene. Sono cose che sappiamo, basta farle.

**21 novembre 2013**

È presente in Diocesi Don Francesco Soddu, direttore di Caritas Italiana. Il giorno precedente incontra gli operatori Caritas della Diocesi. La mattina del 21 si trattiene per incontrare i sacerdoti. Ci presenterà il *motu proprio* di Papa Benedetto XVI *“Intima ecclesiae natura”*, documento con il quale il S. Padre ha voluto riconsegnare alla Chiesa il primato della Carità come cuore della sua missione evangelizzatrice. Ci troviamo alle ore 9.30 nell'antico refettorio del Seminario, a Massa. Per chi lo desidera c'è la possibilità di fermarsi a pranzo.

**24 novembre 2013**

È la conclusione dell'anno liturgico, è la conclusione dell'Anno della Fede, voluto da Papa Benedetto XVI. Come abbiamo celebrato insieme l'inizio, celebreremo insieme la chiusura, in Cattedrale. Sono tanti i motivi di preoccupazione per la fede. Tutti vogliono difendere la fede e di fatto l'integrità della fede è minacciata.

La celebrazione della fede, soprattutto la domenica, deve esprimere la fedeltà a quanto abbiamo ricevuto. Fedeltà significa obbedienza al Papa e al vescovo. Noi siamo i ministri, non i padroni della fede che professiamo e dei fratelli che serviamo. Celebrare insieme è segno di quella comunione che ci costruisce preti.

**25 novembre 2013**

È il giorno del ritiro spirituale. Dedichiamo la mattinata all'incontro tra noi e all'ascolto. Sarà con noi a suggerire la meditazione, mons. Andrea Lombardi, sacerdote di Fiesole, che abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare.

Sono grato perché siete molti a partecipare a questo incontro mensile. La nostra vita spirituale è il fondamento del nostro ministero che non si misura sul fare, pur necessario, ma è frutto della nostra santità. Ci troviamo alla Casa FACL alle ore 9.30 possibilmente teniamoci liberi anche per pranzare insieme.

Auguro di cuore ogni bene, assicurando un fraterno ricordo nella preghiera.

## ALL'ATTENZIONE DEL CLERO ...

### INCONTRI VICARIALI DEL CLERO

Questo il calendario di novembre degli incontri mensili vicariali per i sacerdoti e i diaconi.

- ◆ **VICARIATO DI MASSA:** giovedì 5 Dicembre ore 9.30, locali del Seminario, Massa
- ◆ **VICARIATO DI CARRARA:** giovedì 5 Dicembre, ore 9,30, locali di "Casa Pellini", Avenza
- ◆ **VICARIATI DI PONTREMOLI E VILAFRANCA:** giovedì 12 Dicembre ore 9.30, Seminario Pontremoli

### DAGLI UFFICI PASTORALI ...

## Il Percorso Formativo Diocesano

Il Convegno Diocesano sulla Nuova Evangelizzazione dello scorso 18/19 ottobre ha avuto una ricaduta diretta sul territorio diocesano. Infatti grazie all'impegno degli Uffici Pastoralisti proponenti il Convegno, e la collaborazione con le associazioni e i movimenti laicali, si è svolto un percorso formativo per tutti gli operatori pastorali della Diocesi. Il progetto si è tenuto in base alle due zone della Diocesi; il lunedì per la Zona Costa (Parrocchia Ss. Annunziata) e il giovedì per la Zona Lunigiana (S. Caprasio). Questi gli argomenti trattati durante gli incontri:

- ⇒ *"La nuova evangelizzazione: una sfida per la Chiesa a favore del mondo";*
- ⇒ *"La nuova evangelizzazione, cuore dell'azione pastorale";*
- ⇒ *"Comunità e comunione: l'Eucarestia al centro dell'annuncio cristiano";*
- ⇒ *"Annuncio, evangelizzazione e preghiera cristiana".*

Per quanto riguarda la Zona Costa ci ha dato un "primo ritorno" don Maurizio Iandolo, direttore dell'Ufficio Evangelizzazione e Catechesi.

«Si è trattato di una iniziativa da valutare in modo molto positivo: abbiamo notato la collaborazione, la sinergia e l'impegno di coloro che hanno organizzato le serate, cioè i rappresentanti dei movimenti e delle associazioni laicali: in particolare, Azione Cattolica, Rinnovamento nello Spirito, Movimento dei Focolari, Cammino Neocatecumenale.

Come enti proponenti il percorso (Gruppi di Ascolto della Parola, Associazioni e Movimenti Laicali, Scuola di formazione teologico-pastorale e Ufficio Catechesi) abbiamo cercato di cogliere il bisogno formativo che hanno le nostre comunità e abbiamo unito le forze,

nell'ottica di una formazione organica e unitaria. Altro fattore che sottolinea è stata la competenza dei relatori e lo

sviluppo dei temi, come naturale prosecuzione del Convegno sulla Nuova Evangelizzazione che abbiamo celebrato lo scorso ottobre. Anche dal punto di vista della presenza notiamo che c'è stata una frequentazione costante e di qualità, nonostante in alcune serate le condizioni meteo non siano state favorevoli per gli spostamenti. Dal punto di vista, invece, delle criticità dobbiamo approfondire i motivi di alcune assenze, come i sacerdoti e i religiosi della Zona Costa e delle comunità parrocchiali: la sfida di una migliore comunicazione e coinvolgimento personale è in testa ai nostri obiettivi».

A colloquio con  
Don Maurizio Iandolo

A colloquio con  
Don Pietro Pratalongo

Anche rispetto alla Zona Lunigiana una prima valutazione di don Pietro Pratalongo è di soddisfazione per il lavoro svolto.

«È stato un percorso ben organizzato con una media di oltre 60 partecipanti ad incontro. Da notare soprattutto la presenza e il

ruolo dei laici delle parrocchie, che con competenza, umiltà e intelligenza hanno gestito gli incontri serali del Percorso Formativo, iniziativa inedita in Diocesi fino a questo punto. Una presenza attiva che non è stata solo una mera conduzione degli incontri, ma anche utilizzo delle tecniche più opportune per lo svolgimento e il raggiungimento degli obiettivi del percorso. Senza dubbio non è stata

esaltante la presenza dei sacerdoti, ma le comunità parrocchiali della Lunigiana sono state coinvolte e hanno comunque risposto all'appello».

**OPERATORI  
IN  
FORMAZIONE**

## Intervista con il referente del Progetto "In ascolto della Tua Parola"

Don Alessandro Biancalani

**1.** "I Gruppi di Ascolto della Parola di Dio nelle parrocchie sono esperienza forte di conversione, di incontro con il Signore, l'unico Maestro che il Padre ci ha dato, e con i fratelli". In questi termini si esprime il vescovo Giovanni nel Piano Pastorale consegnato al convegno diocesano dello scorso 21 settembre.

Un richiamo preciso al progetto dei "Gruppi di Ascolto" che per il quarto anno consecutivo si attiveranno nelle parrocchie. Con quali auspici si sta mettendo "in moto" il progetto per il 2014?  
*«I gruppi di ascolto della Parola (GdA) sono un'opportunità pastorale fondamentale per un percorso di fede che non sia incentrato unicamente sulla celebrazione domenicale dell'Eucarestia. Si è parlato tanto di frattura tra fede e vita e la dinamica sacramentale sganciata da un confronto continuo con la Parola di Dio che invita alla conversione può rischiare di andare in questa direzione. Questa proposta pastorale, però, non può attecchire se non è supportata dall'impegno sincero dei pastori e dei fedeli laici che vi partecipano».*

**2.** Referente diocesano del progetto sarà anche per questa edizione don Alessandro Biancalani. Nelle precedenti edizioni il progetto diocesano ha previsto nel tempo della Quaresima, gli incontri formativi e quelli di *lectio divina* offerti dal vescovo Giovanni, entrambi nelle sedi vicariali. Ci sono novità nella struttura organizzativa di quest'anno?

*«Il percorso dei GdA è stato pensato, fin dal suo inizio, come esperienza della Parola a cavallo del periodo pasquale e, quindi, coinvolgendo sia la quaresima che il tempo pasquale. Tale conformazione è pensata per il livello diocesano. Si è voluto, cioè, chiedere un percorso fattibile per tutti, di modo che tale esperienza avesse una sua caratterizzazione precisa, senza annullare tutte le altre che ci sono nelle nostre parrocchie. Anche quest'anno, dunque, avvieremo il nostro cammino nel periodo della quaresima per concluderlo nel tempo pasquale».*

**3.** Nel calendario pastorale della Diocesi è indicata

# I Gruppi di Ascolto

la data del 26 gennaio per l'incontro di spiritualità per i formatori dei Gruppi di Ascolto, i partecipanti

alla Scuola diocesana di formazione teologica, i catechisti e la Consulta delle Aggregazioni Laicali. In quella che può essere considerata data di inizio del progetto, continua la "sinergia" sperimentata nella preparazione del convegno sulla nuova evangelizzazione del 18-19 ottobre scorso.  
*«Il convegno sulla nuova evangelizzazione è il frutto di una riflessione a seguito della verifica dello scorso anno pastorale. Il punto di partenza è stato questo: possiamo permetterci più cammini formativi convocando molte volte le stesse persone? La risposta è stata un'iniziativa formativa che ha coinvolto le associazioni ed i movimenti laicali, l'ufficio catechistico, la Scuola Diocesana di Formazione Teologico-Pastorale ed i gruppi di ascolto della Parola. Tra ottobre (convegno) e novembre (4 incontri di formazione) si è articolato il percorso "comune" di formazione. Il 26 gennaio è prevista, presieduta dal vescovo, la giornata di spiritualità per tutti gli operatori pastorali. In quell'occasione sarà consegnato simbolicamente il sussidio che accompagnerà il percorso di quest'anno pastorale dei gruppi di ascolto della Parola. Il prossimo anno pastorale l'intento è quello di ripetere l'esperienza arricchendola con tutto il percorso vissuto insieme quest'anno».*

Invito agli Operatori  
Pastorali al termine del  
Percorso Formativo:

**INCONTRO DI  
SPIRITUALITÀ**

**26 Gennaio**  
*Parrocchia SS. Annunziata*  
**M. DI CARRARA**

## ***Dal Centro Diocesano Vocazioni***

### **INTENZIONI DI PREGHIERA VOCAZIONALI DA INSERIRE NELLA LITURGIA EUCARISTICA DOMENICALE**

*Di seguito la proposta mensile di intenzioni di preghiera vocazionali da inserire nella liturgia eucaristica domenicale inviata, come richiesto da mons. Vescovo, da Don Marco Baleani, delegato del C.D.V.*

#### **DICEMBRE**

**1** - Perché quanti accolgono la chiamata alla vita consacrata abbiano la forza di abbandonare tutto per il Signore e divenire in mezzo agli uomini autentico annuncio del Regno che viene, preghiamo.

**8** - Per i consacrati al regno di Dio, perché vivano la loro chiamata con la stessa dedizione con cui Maria si offrì al servizio del Signore, preghiamo.

**15** - Perché nella nostra Chiesa aumenti il numero di coloro che si consacrano totalmente al servizio di Dio e dei fratelli nel sacerdozio e nella vita religiosa e missionaria, preghiamo.

**22** - Perché l'attento ascolto della Parola di Dio, nella liturgia e nella preghiera comunitaria e personale, sia il luogo in cui ciascuno scopre ed accogliere il progetto di Dio nella sua vita, preghiamo.

**25** - Gesù, nato per condurre alla salvezza ogni uomo, ci conceda di vivere la nostra vita come vocazione alla santità, preghiamo.

**29** - Perché i genitori vivano il matrimonio cristiano come vocazione e aiutino i loro figli a scoprire e a realizzare il progetto di Dio, preghiamo.

#### **GENNAIO**

**5** - Perché nella nostra città terrena ci siano sempre uomini e donne che si impegnano, a tempo pieno, per la costruzione di un mondo migliore, fondato sulla civiltà dell'amore, che ci faccia pregustare la pienezza di vita della città celeste, preghiamo.

**12** - Perché i Vescovi, i Sacerdoti, i Diaconi siano fedeli a ciò che annunciano e rendano continuamente presente il Dio che chiama alla salvezza, preghiamo.

**19** - Perché i catechisti e gli educatori si facciano annunciatori di vocazione e siano attenti al progetto che Dio ha sulle persone loro affidate, preghiamo.

**26** - Perché nella comunità cristiana e nei gruppi si diffonda sempre più uno stile di vita improntato al servizio disinteressato e al dono totale di se stessi, preghiamo.



**Ordinazione  
Diaconale  
*a pag 11***



# VISITA DEL DIRETTORE CARITAS NAZIONALE DON FRANCESCO SODDU

È con vero piacere che annunciamo, in occasione della consueta Assemblea Annuale degli Operatori Caritas della diocesi, la visita e l'intervento del Direttore di Caritas Nazionale, **don Francesco Soddu**. Don Francesco incontrerà tutti gli operatori: **MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE alle ore 20.15**

**nella sala riunioni della Parrocchia della SS. Annunziata, in Bassagrande, Marina di Carrara,**

In questa occasione gli abbiamo chiesto di parlare della carità nella Chiesa Locale e del ruolo della Caritas alla luce del Motu Proprio di Benedetto XVI *Intima Ecclesiae Natura*.

Nella nostra diocesi, infatti, abbiamo bisogno di focalizzare ancora meglio l'impegno ecclesiale della carità, che è parte integrante della sua intima natura, ed in particolare mettere in ordine e potenziare gli strumenti per rendere un servizio più efficace possibile a chi oggi vive maggiormente le difficoltà della vita. Il Motu Proprio di Benedetto XVI permetterà a don Francesco soprattutto di delineare il ruolo centrale e determinante delle Caritas Parrocchiali, che stanno facendo fatica a nascere e consolidarsi, in modo chiaro, con una identità precisa e con un servizio trasparente nelle parrocchie della nostra diocesi.

L'invito all'Assemblea Annuale è per **tutti gli operatori della carità che da cristiani operano nel territorio della nostra diocesi**: membri delle Caritas parrocchiali, operatori dei Centri d'Ascolto Vicariali, volontari dei servizi direttamente o indirettamente legati alla Caritas Diocesana (mense, case d'accoglienza, armadi, centri di distribuzione,...), aderenti ad associazioni e organizzazioni che svolgono servizio di carità a 360 gradi: è questa un'occasione per sentirci tutti insieme ed accordarci perché gradualmente la sinfonia della carità nella nostra Chiesa sia sempre più curata e armonica.

Sarà inoltre presente **Alessandro Martini**, Delegato Regionale Caritas.

Il giorno successivo Don Francesco Soddu incontrerà i **sacerdoti**, ai quali spetta il ruolo di presiedere il servizio della carità nella comunità cristiana e concretamente di essere i Presidenti delle Caritas Parrocchiali (parroci) e Diocesana (Vescovo): il Motu Proprio definisce in modo molto stringente alcuni loro ineludibili doveri e adempimenti.

*Almo Puntoni, direttore Caritas diocesana*

### IL PROGRAMMA DELLE DUE GIORNATE:

#### MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

- ore 18.00 Chiesa della SS. Annunziata in Bassagrande, M. di Carrara: **INCONTRO CON L'EQUIPE DIOCESANA E I RESPONSABILI DEI SERVIZI** per una breve presentazione della realtà della nostra Caritas diocesana.
- ore 20.15 **ASSEMBLEA DI TUTTI GLI OPERATORI CARITAS DELLA DIOCESI**:
  - preghiera introduttiva

- Intervento di Don Francesco Soddu: *"La carità nella Chiesa Locale e il ruolo della Caritas alla luce del Motu Proprio di Benedetto XVI Intima Ecclesiae Natura"*
- dibattito
- comunicazioni del direttore: situazione AGEA, raccolta dati Caritas parrocchiali, informazioni su Il Prestito sociale della Regione Toscana.
- ore 22.30 conclusione

#### GIOVEDÌ 21 NOVEMBRE

- ⇒ ore 9,30 Seminario Vescovile di Massa: **assemblea dei presbiteri e diaconi della diocesi alla presenza del Vescovo diocesano**
- preghiera introduttiva*  
*Intervento di Don Francesco Soddu:*  
*dibattito*
- ore 12,30 pranzo insieme

## **PRESTITO SOCIALE della Regione Toscana**

La Caritas della Diocesi di Massa Carrara-Pontremoli si è fatta carico di organizzare per il territorio delle Apuane (Comuni di Massa, Carrara, Montignoso e Fosdinovo) il Prestito Sociale della Regione Toscana previsto da Legge regionale 27 dicembre 2012, n. 77 (art. 60) e determinato dal DECRETO 9 maggio 2013, n. 1614.

Con il coinvolgimento come enti partner di Misericordia e ARCI, Caritas diocesana è capofila del progetto "Dare credito all'inclusione sociale" che ha permesso di far arrivare nella nostra zona 150.000 Euro per essere messi a disposizione di quelle persone e di quelle famiglie che si trovano in specifiche condizioni di difficoltà personale o familiare ed in una situazione economica, **temporanea e contingente**, che non consente loro di sostenere spese necessarie per motivi di salute o connesse alla situazione familiare, di alloggio, scolastica, formativa e lavorativa.

L'intento del Legislatore Toscano è molteplice:

- ⇒ *contrastare la caduta nella povertà di quelle famiglie che si trovano in difficoltà economica a causa della perdita del lavoro o di redditi minimali, con il rischio di cadere nella trappola delle finanziarie o addirittura dell'usura;*
- ⇒ *promuovere una rete di contatti sociali, attraverso gli organismi del privato sociale (associazioni, enti, onlus), che permetta a chi è in difficoltà di non trovarsi solo ma sostenuto nell'affrontare improvvise situazioni di spesa, condotto nel trovare le forme più idonee per far fronte alle nuove necessità;*
- ⇒ *contribuire ad una nuova idea di risparmio e di uso del denaro, che purtroppo negli ultimi anni ha trovato nel consumo e nell'indebitamento le uniche proposte apparentemente vincenti;*
- ⇒ *ampliare l'offerta di sostegno sociale e assistenza ai cittadini in difficoltà oltre i servizi sociali dei comuni che comunque vengono coinvolti.*

Il **Prestito Sociale** non è una risposta a specifiche situazioni definite, ma una proposta di contatto per chi è in difficoltà con una rete di aiuto dove cittadini in provvisoria difficoltà e cittadini volontari studiano insieme possibili vie di risoluzione che vedano il cittadino in difficoltà come protagonista di un itinerario di emancipazione: nel territorio toscano sono presenti oltre 250 Centri d'Ascolto ai quali i cittadini si possono rivolgere. Nel territorio delle Apuane sono a disposizione 3 centri della Caritas, 2 dell'ARCI e 1 della Misericordia con oltre una ventina di volontari.

I luoghi di contatto si chiamano Centro d'Ascolto, terminologia mutuata dall'esperienza della Caritas Italiana, perchè il servizio principale che rendono è quello dell'ascolto, paziente e rispettoso, non solo delle richieste e delle esigenze di chi ha bisogno, ma della sua completa esperienza di vita. Non sono luoghi di ricezione di domande cartacee, né di compilazione di moduli ma di dialogo tra persone, tra cittadini. Con l'utente verrà studiata la strategia che possa permettere di affrontare la sua situazione complessiva e potrà quindi essere proposto anche il Prestito regionale se ne sussisteranno le condizioni di partenza e l'impegno (progetto personalizzato e patto etico) dell'utente stesso. La concessione del prestito sarà definita da un **Comitato di Valutazione**

composto non solo dai referenti degli Enti partner ma anche dell'Ente Pubblico.

Il Prestito Sociale della Regione Toscana perciò è uno strumento complesso e ambizioso che si presenta come nuovo nel panorama dei sostegni alla persona e alla famiglia. Per questo motivo già nei mesi passati, dalla promulgazione del Decreto nell'aprile 2013, dagli organi di informazione e da vari operatori del sociale, sono state scritte e dette molte cose, a volte in modo non chiaro, che hanno fatto nascere aspettative non corrette: suscitando delusione per il diniego e intasamento dei Centri che venivano identificati come possibili riferimenti.

### **Precisiamo quindi che il Prestito Sociale della Regione Toscana:**

- ⇒ *non è un emolumento a fondo perduto;*
- ⇒ *non è per chiunque, ma solo per cittadini in particolari condizioni;*
- ⇒ *non viene erogato in modo meccanico a seguito di una domanda;*
- ⇒ *i Centri di Ascolto, pur aperti per accogliere le persone, saranno in grado di istruire le pratiche non prima dell'11 novembre 2013*

***Alleghiamo testo esplicativo locandina che presenta al pubblico l'iniziativa e che verrà affissa in locali pubblici.***



# PRESTITO SOCIALE

## TIPOLOGIA DEL PRESTITO

L'importo massimo del contributo per ciascun beneficiario è pari ad euro **3.000,00**, come previsto dall'art. 6 § 2 del d.p.g.r.17/R/2013.

Persone in possesso dei requisiti di cui all'articolo 60 comma 3 della l.r.77/2012 che si trovano in specifiche condizioni di difficoltà personale o familiare ed in una situazione economica, **temporanea e contingente**, che non consente loro di sostenere spese necessarie per motivi di salute o connesse alla situazione familiare, alloggiativa, scolastica, formativa e lavorativa.

BENEFICIARI

RE  
Q  
U  
I  
S  
I  
T  
I

Coloro che richiedono il beneficio devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ⇒ *residenza anagrafica in un Comune toscano;*
- ⇒ *maggiore età;*
- ⇒ *assenza di condanne definitive per associazione di tipo mafioso, riciclaggio, impiego di denaro e beni di provenienza illecita;*
- ⇒ *valore ISEE non superiore a 15mila euro;*
- ⇒ *cittadinanza europea oppure possesso della carta di soggiorno o di regolare permesso di soggiorno.*

RE  
Q  
U  
I  
S  
I  
T  
I

AC  
C  
E  
S  
S  
O

Colloquio presso un Centro d'Ascolto convenzionato con la Regione Toscana che provvederà a raccogliere le informazioni sull'effettivo stato di bisogno, attiverà il contatto con i Servizi Sociali del Comune di residenza e successivamente, sulla base di un progetto di rientro, la firma di un patto etico e di un percorso di accompagnamento, inoltrerà la domanda al **Comitato di Valutazione** costituito da referenti delle associazioni e dell'Ente Pubblico.

## DOVE PRESENTARE RICHIESTA:

Il colloquio per il territorio dei **Comuni di Carrara, Fosdinovo, Massa, Montignoso** avverrà presso un Centro di Ascolto abilitato:

## Maggiori INFO:

**CARITAS DIOCESI**  
Massa Carrara - Pontremoli  
via Zoppi, 14 Massa

Tel. **0585 8990217**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 10 alle 12

oppure via mail  
[caritasmassa@yahoo.it](mailto:caritasmassa@yahoo.it)  
[lottapovera@regione.toscana.it](mailto:lottapovera@regione.toscana.it)

|                                                      |                                                |                           |                                                                          |                                                            |
|------------------------------------------------------|------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|
| CARITAS Diocesana                                    | via Zoppi, 14<br>54100 Massa (MS)              | 0585/8990217              | <a href="mailto:caritasmassa@yahoo.it">caritasmassa@yahoo.it</a>         | dal lunedì al venerdì 10-12<br>per appuntamento telefonico |
| CARITAS VICARIALE CARRARA                            | Via VII Luglio 3<br>54033 Carrara (MS)         | 0585 280868               |                                                                          | mar 10-12<br>ven 10-12                                     |
| CARITAS VICARIALE<br>M A S S A - M O N T I G N O S O | via Palestro 43<br>54100 Massa (MS)            | 3924395534<br>0585 280460 | <a href="mailto:caritasmassa@yahoo.it">caritasmassa@yahoo.it</a>         | lun 10-12<br>mer 14-16<br>ven 10-12                        |
| FONDAZIONE TOSCANANTISURA<br>c/o MISERICORDIA MASSA  | viale Roma 33<br>54100 Massa (MS)              | 0585 43742                | <a href="mailto:info@misericordiamassa.it">info@misericordiamassa.it</a> | Lun<br>17,30-19                                            |
| CIRCOLO ARCI UISP A.BENETTI                          | Via Casellotto di Sotto 25<br>54100 Massa (MS) | 340 - 0954912             | <a href="mailto:p.casotti@hotmail.it">p.casotti@hotmail.it</a>           | lun 10-12<br>mer 10-12<br>ven 10-12                        |
| COMITATO PROVINCIALE<br>ARCI MASSA E CARRARA         | via Loris Giorgi 3<br>Carrara 54033 (MS)       | 0585/75275                | <a href="mailto:carrara@arci.it">carrara@arci.it</a>                     | mer 10-12                                                  |

### Domenica 24 novembre Basilica Cattedrale

## CHIUSURA DELL'ANNO DELLA FEDE

Domenica 24 novembre si chiude l'Anno della Fede, lo speciale "tempo" aperto dal Papa Benedetto XVI, il 12 ottobre del 2012: un anno di grazia e di riflessione sul tema della fede nel mondo contemporaneo, che ha visto soprattutto l'arrivo di Papa Francesco che ha messo il suo sigillo, con la pubblicazione dell'enciclica *Lumen Fidei*. Per la nostra Diocesi, l'appuntamento è alle ore 17.00 nella Basilica Cattedrale con la solenne celebrazione presieduta dal vescovo Giovanni.

Per l'occasione, si legge in un decreto promulgato dalla Cancelleria vescovile, **"è stata disposta la sospensione della celebrazione delle SS. Messe vespertine in tutte le parrocchie della Diocesi per permettere la partecipazione alla solenne celebrazione di chiusura dell'Anno della Fede"**.

### Dall'Ufficio Liturgico

### INDICAZIONI AI SACERDOTI

#### PER LA CELEBRAZIONE DI DOMENICA 24 NOVEMBRE '13

Carissimo confratello, come ben saprai il 24 novembre alle ore 17.00 nella Basilica Cattedrale di Massa il Vescovo Giovanni presiede la conclusione dell'Anno della Fede. Il Santo Padre Benedetto XVI nella celebrazione di apertura così salutava l'inizio di questo anno: *"L'Anno della fede che oggi inauguriamo è legato coerentemente a tutto il cammino della Chiesa negli ultimi 50 anni: dal Concilio, attraverso il Magistero del Servo di Dio Paolo VI, il quale indisse un «Anno della fede» nel 1967, fino al Grande Giubileo del 2000, con il quale il Beato Giovanni Paolo II ha riproposto all'intera umanità Gesù Cristo quale unico Salvatore, ieri, oggi e sempre. Tra questi due Pontefici, Paolo VI e Giovanni Paolo II, c'è stata una profonda e piena convergenza proprio su Cristo quale centro del cosmo e della storia, e sull'ansia apostolica di annunciarlo al mondo. Gesù è il centro della fede cristiana. Il cristiano crede in Dio mediante Gesù Cristo, che ne ha rivelato il volto. Egli è il compimento delle Scritture e il loro interprete definitivo. Gesù Cristo non è soltanto oggetto della fede, ma, come dice la Lettera agli Ebrei, è «colui che dà origine alla fede e la porta a compimento» (12,2)".*

La celebrazione diocesana di conclusione che vivremo assieme al nostro Vescovo vuole essere un momento di sintesi del cammino che la Chiesa Universale e la nostra Chiesa Particolare hanno percorso. La celebrazione avrà le seguenti caratteristiche:

Il primo elemento sarà la presenza delle reliquie dei Santi delle tre principali città della Diocesi, san Francesco patrono della

Diocesi e della città di Massa, san Geminiano patrono della città di Pontremoli e san Ceccardo patrono della città di Carrara. Essi sono il richiamo evidente all'origine della nostra fede. Come già nella celebrazione di apertura anche il 24 novembre, verrà benedetta e aspersa l'acqua in ricordo del battesimo. Richiamo evidente al germe della fede seminato in ciascuno di noi. Alle porte della Chiesa verrà consegnata a tutti una candela spenta. Terminata l'omelia del Vescovo alcuni diaconi attingeranno luce al Cero Pasquale e passeranno in mezzo all'Assemblea cosicché ciascuno possa da quella Luce, accendere la propria candela. La Luce del Risorto, la fiamma della Fede, ricevuta nel Battesimo risplende per ogni Rinato dall'acqua e dallo Spirito. Con la candela accesa faremo tutti, nel canto, la Professione della fede. Al termine della celebrazione il Vescovo impartirà la Benedizione Papale con annessa indulgenza plenaria. Prima di sciogliere l'assemblea sarà consegnato ad un rappresentante di ciascuna delle parrocchie della Diocesi una pergamena ricordo dell'Anno della Fede appena trascorso. La modalità della consegna sarà comunicata prima dell'inizio della celebrazione stessa. I sacerdoti indosseranno i paramenti nella cappella del seminario, a partire dalle 16:30 (da quell'ora è preferibile che arrivino anche i delegati delle parrocchie). I sacerdoti sono invitati a portare con se il camice, mentre, come di consueto troveranno le casule per la concelebrazione. I membri dei Capitoli della Cattedrale e della Concattedrale

indosseranno i paramenti nella sacrestia del Duomo.

Il Vescovo Giovanni ha suggerito come gesto da compiere a conclusione di questo evento così particolare, **la creazione di un calice** che nei momenti importanti, ricordi alla nostra Chiesa l'evento di grazia di questo Anno della Fede.

Il Vescovo stesso ha fatto dono di una pietra preziosa (un topazio) da incastonare nel nodo del calice.

Incaricato di pensare a questo calice ho affidato alla ditta "Savi" di Roma la progettazione dell'opera che nelle settimane passate mi ha inviato un progetto che troverete allegato alla presente lettera. Non si è voluto, che l'opera fosse semplicemente realizzata in silenzio e poi mostrata in una occasione precisa, ma si è ritenuto opportuno coinvolgere la comunità diocesana nel finanziamento di questo calice. Cosicché le offerte che saranno raccolte durante la celebrazione del 24 novembre saranno destinate per il pagamento del calice. Vi invitiamo, a rendere nota questa iniziativa e a coinvolgere il più possibile i fedeli. Sarà un calice che, oltre ai simboli eucaristici, porterà nella base tre ovali raffiguranti l'Assunta, san Francesco e san Ceccardo. Sarà così una realizzazione unica e specifica. Ogni volta che verrà usato nelle celebrazioni diocesane, sarà segno di unità e di comunione di tutta la Diocesi. Sperando di essere stato, nei limiti del possibile, esaustivo vi saluto nell'attesa di incontrarvi al più presto.

Don Samuele Agnesini

A pag 7 locandina dell'evento





Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli

**ANNO DELLA FEDE**

**2012 2013**



**Celebrazione Diocesana di  
*CHIUSURA DELL'ANNO DELLA FEDE***

**Domenica 24 Novembre 2013  
*Massa, Cattedrale - ore 17.00***

*Il Vescovo, assieme ai sacerdoti della Diocesi,  
presiederà l'Eucarestia nella solennità di Cristo Re.*

**Ritrovo ore 16.30**

*Con decreto saranno sospese tutte le celebrazioni vespertine della Diocesi*

**INFO: Segreteria per la Pastorale 0585-8990229 - [www.massacarrara.chiesacattolica.it](http://www.massacarrara.chiesacattolica.it)**

## **Dall'Ufficio Liturgico**

Il 29 Dicembre,  
prima domenica

# *Festa Sacra Famiglia*

dopo il Santo Natale, ricorre la festività dedicata alla Sacra Famiglia di Nazareth. E' questa una solennità che già veniva celebrata localmente fin dal XVII secolo, ma è soltanto nel 1921 che Papa Benedetto XV la estende a tutta la Chiesa. E' ricorrenza voluta per dare esempio ed impulso all'istituzione famiglia, cardine del vivere sociale e cristiano, prendendo a riferimento Gesù, Maria e Giuseppe, figure eccezionali ma con tutte le caratteristiche e le problematiche relative ad una famiglia. Dopo una serie di spostamenti negli anni della data, il Concilio Vaticano II ne ha stabilito la celebrazione la prima domenica dopo il Natale o, se il Natale cade di domenica, al venerdì 30 Dicembre.



La nostra Diocesi, per la ricorrenza, si ritroverà come d'abitudine in una delle sue parrocchie: quest'anno quella di San Pietro ad Avenza.

Si comincerà alle ore 16,00 quando i genitori ed i nonni di Tommy Eschini offriranno la loro testimonianza "di un'esperienza vissuta dal sogno all'eternità". Il piccolo Tommy è volato in cielo ma, attraverso chi lo ha conosciuto ed amato, continua a costruire un mondo d'amore e di solidarietà anche attraverso "Dammi Voce", l'associazione impegnata nell'aiuto ai "diversamente abili". Alle ore 18.00 la Celebrazione Eucaristica sarà presieduta da Mons Giovanni Santucci, vescovo di Massa Carrara-Pontremoli.

## **"Un' agenda di sfide e impegni per i cattolici toscani"**

**Sabato 30 novembre 2013, Pistoia**

Sabato 30 novembre 2013 a Pistoia è in programma l'incontro dal titolo "Un'agenda di sfide e impegni per i cattolici toscani". L'invito è rivolto ai delegati alla Prima Settimana Sociale dei cattolici della Toscana dello scorso 3-5 maggio. Si tratta di una iniziativa proposta dalla Delegazione regionale per la pastorale sociale e del lavoro, pensata per condividere i frutti dei lavori del maggio scorso tramite la consegna degli Atti e dell'Agenda di speranza, sintesi dei contributi di ciascuno e strumento operativo per proseguire, nelle singole diocesi, il cammino avviato.

Questo il programma: alle ore 9.30 accoglienza e preghiera iniziale. Alle ore 10.00 ci sarà l'intervento di mons. Giovanni Santucci, vescovo delegato per la pastorale sociale e del lavoro e di P. Antonio Airò, responsabile della

delegazione

regionale. Seguirà un colloquio pubblico dove il prof. Antonio Maria Baggio terrà un intervento dal titolo: "Sfide e impegni per i cattolici toscani all'indomani della Prima Settimana Sociale". Alle ore 12.00 concluderà i lavori il Cardinale Giuseppe Betori, presidente della Conferenza Episcopale Toscana. Al termine verranno consegnati anche gli Atti della Prima Settimana dei Cattolici Toscani.

Per partecipare i delegati possono rivolgersi all'Ufficio Diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro (0585.8990228 oppure [psl@massacarrara.chiesacattolica.it](mailto:psl@massacarrara.chiesacattolica.it))

## **Dall'Ufficio P.S.L.**



# Ordinazione Diaconale

## Sabato 14 Dicembre



**Sabato 14 dicembre**  
alle **ore 18.00** nella  
chiesa Cattedrale di  
Massa il Vescovo  
diocesano, Mons.  
Giovanni Santucci  
conferirà  
l'Ordinazione

diaconale a tre fedeli della nostra  
diocesi.

Diventeranno diaconi a servizio delle  
nostre comunità:

**MAURIZIO MARCHINI,**  
*parrocchia di Caniparola*

**DOMENICO MICHELI,**  
*parrocchia di Maria Mediatrix - Carrara*

**RENZO VALORI,**  
*parrocchia della Visitazione - Massa*

### DAI VICARIATI ...

## CHILDREN'S WEEK

L'idea di organizzare qualcosa di divertente e al tempo stesso costruttivo per i bambini che frequentano il catechismo parrocchiale è nata nella primavera del 2012 durante gli incontri settimanali del gruppo adolescenti della Parrocchia di Fivizzano.

Nell'agosto di quell'anno ha preso così il via la prima "Children's week", la settimana dei bambini.

Un'esperienza indimenticabile, soprattutto per noi ragazzi (9 in tutto), che ci abbiamo messo anima e corpo per portare a compimento questo progetto, ma credo anche per i numerosi bambini che ne sono stati protagonisti.

Lo scopo delle settimane organizzate da noi animatori (e ormai possiamo considerarci tali di "professione"!)) è quello di regalare ai bambini, da un lato, momenti di puro divertimento e, dall'altro, spazi dedicati alla riflessione e alla preghiera. Tra l'altro quest'anno children's week di giugno si è svolta proprio nel periodo in cui ripetute scosse di terremoto hanno interessato il nostro territorio, ma noi non ci siamo abbattuti e anzi, ancor più convinti nel far divertire i bambini in quel brutto momento, abbiamo portato a termine la nostra settimana, ricca di sorrisi e abbracci tenerissimi.

L'esperienza si è poi ripetuta anche ad agosto, con un gran numero di partecipanti e tutto si è concluso nel migliore dei modi.

La settimana è stata strutturata nel seguente modo:

ritrovo con i bambini davanti alla sala parrocchiale e passeggiata per raggiungere il piccolo campo sportivo di Verrucola. Qui, durante la giornata i bambini hanno svolto diverse attività ludiche (es: giochi di gruppo, giochi a squadre, giochi d'intelligenza, giochi di movimento, giochi di abilità, tombola, disegni, canti e balli di gruppo e chi più ne ha più ne metta) e religiose (breve momenti di catechesi, preghiere, Santa Messa); nei giorni di lunedì e mercoledì le attività si sono concluse alle 17,30 e in quei giorni il pranzo è stato preparato da alcune catechiste, che ci hanno affiancato per tutta la settimana; il martedì e il giovedì l'orario di rientro era previsto per le 12,30. Il venerdì, per concludere la settimana il programma prevedeva una giornata in piscina.

Per tirare le somme: tanta stanchezza e qualche preoccupazione, ma anche una grande soddisfazione per aver potuto dare qualcosa di noi agli altri e una immenso appagamento per quello che i bambini hanno dato a noi.

*Ialele a nome del GGF  
(Gruppo Giovani Fivizzano)*





**Segreteria per la Pastorale Diocesana**

Via F.M. Zoppi, 14 - 54100 Massa

Tel. 0585-8990229 Fax. 0585-810287

E-mail: [pastorale@massacarrara.chiesacattolica.it](mailto:pastorale@massacarrara.chiesacattolica.it)

Sito: [www.massacarrara.chiesacattolica.it](http://www.massacarrara.chiesacattolica.it)

**Dir. Resp.**

Barbieri Don Giovanni

**Redazione**

Segreteria per la Pastorale

**Prep. Spedizione**

Segreteria Curia

Ciclostilato in Proprio

**Editore**

Diocesi di

Massa Carrara-Pontremoli

**Autorizzazione**

Tribunale Massa n° 384  
del 17 Luglio 2006

**Spedizione**

Spedizione in A.P.

Art.2§20/C

Massa Carrara

**SOMMARIO**

**Prima Pagina**

♦ La parola al Vescovo

**All'attenzione del Clero** pag. 2

**Dagli Uffici Pastoralisti** pag. 2

**Speciale Anno della Fede** pag. 8

**Dai Vicariati** pag. 11

**<NOMINATIVO>**

<INDIRIZZO>

<CAP> <CITTA>

<PROV>

**In caso di mancato recapito  
inviare al CPO di Massa  
per la restituzione al mittente  
previo pagamento resi**